

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"
V.le M. D'UNGHERIA N. 86 - 74013 GINOSA (TA)
tel. +390998245663 - E-mail: TAIC82600L@istruzione.it -
PEC: TAIC82600L@pec.istruzione.it Sito web: www.scuolacalo.edu.it
C.F. 90122060735

Ginosa, data come da protocollo

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. CALÒ"-GINOSA
Prot. 0002717 del 18/05/2023
VI (Uscita)

Destinatari
ALBO ON LINE
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
SITO WEB SCUOLA

OGGETTO: INCARICO DI PROJECT MANAGER

Piano scuola 4.0 - Azione 1- Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
Linea di investimento M4C1I3.2- Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Codice Avviso: M4C1I3.2-2022-961
Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-10445
Titolo: "Il Digitale tra tradizione, creatività e rinnovamento"
CUP: B34D22006520006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il DPR 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n.

113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e, in particolare, l'articolo 17;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma*

1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni Scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO l'Allegato al Decreto M.I.M. n. 218/2022 riportante il riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, che prevede il finanziamento destinato a questa istituzione scolastica per l'importo di euro 129.792,66;

VISTE le Istruzioni Operative prot. n. 0107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;

CONSIDERATI il progetto **M4C1I3.2-2022-961-P-10445**, presentato da questo Istituto in data 27/02/2023 dal titolo "Il Digitale tra tradizione, creatività e rinnovamento" e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR e il suo rilascio sulla piattaforma, prot. n. 41864 del 17.03.2023 assunta a protocollo con prot. n. 1590 del 20.03.2023;

VISTO i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto di approvazione del PTOF;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 60 del 03/02/2023 di approvazione del Programma Annuale E.F. 2023;

VISTO il decreto prot. n. 1829 del 30/03/2023 di formale assunzione in bilancio nel Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023, del finanziamento per un importo complessivo di €129.792,66;

PRESO ATTO della nota prot. 4302 del 14/01/2023 Chiarimenti e F.A.Q. del M.I.;

PRESO ATTO in particolare della FAQ n° 04 che delinea il ruolo delle figure retribuibili nella voce dei costi indiretti;

VISTO l'articolo 53 del D.lgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;

VISTO le note operative prot. n° 107624 del 21/12/2022 che

- a pagina 13 ultimo capoverso declinano "Le spese di progettazione e tecnico-operative, rendicontabili fino a un massimo del 10% del finanziamento del progetto, ricomprendono i costi del personale individuato e specificamente incaricato per lo svolgimento di attività tecniche quali la progettazione degli spazi e degli allestimenti, il collaudo tecnico e amministrativo, altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone.";

- a pagina 14 capoverso 4 declinano "A sensi dell'articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica, compresi i costi relativi alla rendicontazione degli interventi;

CONSIDERATO la necessità di individuare la figura di "Project Manager per il coordinamento generale tecnico-operativo del progetto", e che tale attività è strettamente connessa al raggiungimento di Target e Milestone del progetto;

DATO ATTO che la suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario nei compiti istituzionali del Dirigente Scolastico;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico può assumere l'incarico di "**Project Manager per il coordinamento generale tecnico-operativo del progetto**" a titolo oneroso, nel progetto in oggetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 64 del 03/02/2023 di approvazione del progetto elaborato e presentato da questo Istituto, "Il Digitale tra tradizione, creatività e rinnovamento";

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 65 del 03/02/2023 di autorizzazione al Dirigente Scolastico all'assunzione dell'incarico di *Project Manager per il coordinamento generale tecnico-operativo del progetto*;

VISTA la nota dell' Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ns. prot. n. 2300 del 27/04/2023, che autorizza il Dirigente Scolastico all'espletamento dell'incarico aggiuntivo per l'a.s. 2022/23;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTA la circolare Ministero del Lavoro n. 2/2009;

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente atto

DECRETA

di conferire a se stessa, Dirigente Scolastico Marianna GALLI, nata a Taranto il 29/12/1967, C.F.GLLMNN67T69L049T, l'incarico di **Project Manager per il coordinamento generale tecnico-operativo del progetto** per il progetto **M4C1I3.2-2022-961-P-10445** dal titolo "Il Digitale tra tradizione, creatività e rinnovamento", ai sensi dell'art. n° 53 del Dlgs. 165/2001, con i seguenti compiti:

- Definire gli obiettivi di progetto;
- Coordinare, gestire e guidare il gruppo di progetto;
- Interagire con gli stakeholders, fornitori, clienti, utilizzatori finali;
- Sviluppare i piani di progetto;
- Controllare, monitorare, realizzare la documentazione di progetto;
- Acquisizione dei requisiti di progetto – il personale, i materiali, le tecnologie;
- Predisposizione del budget;
- Supervisionare all'esecuzione delle procedure di selezione e affidamento;
- Validare la correttezza dello svolgimento delle operazioni;
- Verificare e valutare i risultati e il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali.

A fronte dell'attività effettivamente svolta ed appositamente documentata con firma su apposito registro, è previsto un compenso orario lordo dipendente di Euro 25,00 (lordo stato € 33,18), ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 2 del 2 Febbraio 2009.

Lo svolgimento dell'incarico prevede la prestazione fino ad un massimo di n. 50 ore eccedenti l'ordinario orario di servizio, per un importo massimo pari a Euro 1.658,75 lordo stato, da svolgersi entro il 31 agosto 2023. L'incarico potrà essere rinnovato per il prossimo anno scolastico e fino al termine del progetto con apposito decreto.

Il compenso spettante sarà assoggettato alle ritenute previdenziali e fiscali secondo le norme vigenti e corrisposto a conclusione delle attività del Progetto e accreditamento all'Istituto dei fondi comunitari o nazionali di riferimento del presente incarico.

DICHIARA INOLTRE

che non esistono conflitti di interesse con qualsivoglia area di sviluppo del progetto stesso e che non sono in essere situazioni di incompatibilità, visto quanto disposto dalle Istruzioni Operative Prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022 del Ministero dell'Istruzione e del Merito,.

Il presente documento è pubblicato sul sito istituzionale www.scuolacalo.edu.it, all'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico
Marianna GALLI
Documento firmato digitalmente